

PRA DI ANCONA**DETERMINA N. 2 DEL 9 FEBBRAIO 2026**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, emanato a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019, del 23 marzo 2021 e del 6 aprile 2022;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2005-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il provvedimento prot. n. 1352 del 5/06/2024, con il quale la DRUO ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/06/2024 e scadenza al 31/05/2026 , l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Ancona;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di

responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n.209/2024;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al [Libro I, Parti I e II](#), in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

CONSTATATO che in data 9/12/2025 materiale cartaceo conservato presso questo archivio è stato danneggiato da infiltrazioni d'acqua provenienti dall'appartamento del piano superiore;

CHE sono in corso trattative con la Compagnia Assicuratrice del proprietario dell'immobile da cui è originato il danno;

CHE, in attesa del risarcimento, da erogare direttamente alla Sede Centrale, si rende opportuno provvedere con sollecitudine allo smaltimento del materiale danneggiato, al fine di evitare muffe dannose alla salute dei dipendenti;

CHE detto materiale, conservato in 7 scatoloni di grandi dimensioni e 21 faldoni, è individuato nell'istanza di nulla osta inoltrata alla Soprintendenza archivistica con nota del 12/12/25 n. 3683 di prot.;

CHE la Soprintendenza con nota del 6/02/26, prot E. 316/26 ha espresso parere favorevole allo scarto del predetto materiale, in ordine al quale non risulta decorso il prescritto periodo di conservazione decennale;

PRECISATO che AnconAmbiente Spa, Azienda Municipale deputata al servizio di smaltimento dei rifiuti, compresi quelli cartacei, non è in grado di eseguire l'appalto, non effettuando servizio di facchinaggio;

CHE la ditta Cavallari Srl di Ostra è disponibile ad effettuare il servizio al prezzo a corpo di euro 500,00, iva esclusa;

CHE altre ditte operanti in zona nel settore dello smaltimento dei rifiuti cartacei, dovendo subappaltare il servizio di facchinaggio, praticano prezzi oltremodo esosi, verificati di recente in occasione di analoghi appalti, vedasi in particolare il preventivo n. 792c /25 della ditta S.A.I. Srl di Monte Giberto (FM) ed il preventivo n. 2025/040 della ditta Ds Smith Srl di Torino;

PRESO ATTO che, come previsto nel paragrafo 3 delle linee guida anac n.4, negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione ,

con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.25 del D. Lg. 36/2023, le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici devono svolgersi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale;

CONSIDERATO che l'Anac, per appalti di importo inferiore ai 5000 euro consente a tutt'oggi l'ottenimento del CIG tramite la propria interfaccia digitale ;

CHE per il presente affidamento l'ANAC ha rilasciato pertanto il CIG N. BA54D8CD02;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile di progetto la dott.ssa Coppari Sauretta Maria, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte il mese scorso, la Società risulta:
-regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

-in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

-priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

in regola con l'obbligo di trasmissione al Ministero del lavoro del rapporto periodico sulla situazione del personale (art 46 D.Lgs 198/2006);

-non tenuta all'osservanza degli obblighi di assunzione di persone con disabilità (art 17L68/1999) e all'obbligo minimo del 30% delle nuove assunzioni per under 36 e donne, avendo dichiarato che non procederà a nuove assunzioni per l'esecuzione dell'appalto;

RILEVATO CHE

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

RITENUTO, in considerazione della tipologia di affidamento e del modico valore dello stesso, valutata anche la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

- Il servizio di prelievo, trasporto e triturazione del materiale cartaceo di cui in premessa è affidato alla Cavallari srl di Falconara Marittima (ex Italmacero) per il corrispettivo di euro 500,00(IVA esclusa).
- La predetta spesa, comprensiva degli oneri di certificazione a norma di legge, è contabilizzata nel conto 410727003 "Spese Trasporti" (A.201.01.01.4031) del budget assegnato all'UnitàTerritoriale di Ancona, cdc, 4031, per l'esercizio finanziario 2026.
- E' nominata Responsabile del procedimento la dott.ssa Coppari Sauretta Maria.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che i sottoscritti, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trovano in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6- bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

CDR 4030

CDC 4031

IL FUNZIONARIO DELEGATO



Firmato da Sauretta Maria Coppari il 16-02-2026



Firmato da Debora Pittori il 16-02-2026

